

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni

Elementi e Laboratorio di Elettronica Digitale

www.dia.unipr.it

Cos'è l'elettronica?

Dalla enciclopedia Treccani:

«elettrònica s. f. [dall'agg. elettronico, sull'esempio dell'ingl. electronics]. – Parte della fisica e dell'elettrotecnica che studia i processi di emissione elettronica e i fenomeni cui dà luogo la propagazione di fasci di elettroni nel vuoto o nei gas (...) Correntemente, si considerano oggetto dell'elettronica anche i dispositivi a stato solido (semiconduttori) (...) e inoltre i sistemi che si valgono di dispositivi elettronici, come i calcolatori, i microprocessori, i servomeccanismi, ecc....»



Insieme di dispositivi e componenti elettrici opportunamente interconnessi, caratterizzato da un insieme di ingressi e di uscite.



L'INFORMAZIONE è introdotta nel sistema attraverso i segnali d'ingresso, viene elaborata e vengono generati dei segnali d'uscita



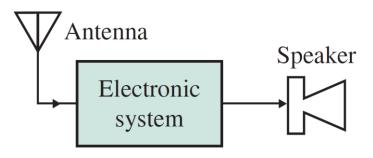
I Sistemi Elettronici

I sistemi elettronici si possono classificare in funzione delle applicazioni nelle quali sono impiegati, ad esempio:

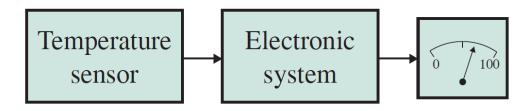
- Sistemi di comunicazione
- Elettronica medica
- La strumentazione
- I sistemi di controllo
- I sistemi di elaborazione (calcolatore elettronico)
- •

In generale gli ingressi e le uscite sono segnali elettrici

Esempi:



(a) Radio receiver



(b) Temperature display instrument



Un sistema elettronico deve comunicare con i dispositivi d'ingresso e di uscita

- I <u>segnali d'ingresso</u> si possono ottenere dalla <u>misura di</u> <u>grandezze fisiche</u> (es. temperatura, livello di liquido in un serbatoio, velocità di rotazione di una ruota, ecc.)
- I <u>segnali d'uscita</u> possono essere utilizzati per variare altre grandezze fisiche (es. l'indicazione di uno strumento di visualizzazione, la temperatura di un ambiente mediante un elemento riscaldatore, ecc.)

- Un sistema elettronico è costituito da dispositivi e componenti elettronici
- Elabora segnali elettrici agendo da interfaccia tra sensori (ingressi) e attuatori (uscite)
- i SENSORI trasformano grandezze fisiche in segnali elettrici
- gli ATTUATORI trasformano segnali elettrici in grandezze fisiche

SENSORI ED ATTUATORI sono chiamati TRASDUTTORI



Sensori e Attuatori

Sensori

- Termistori o termocoppie per la misura di temperatura
- Fototransistori o fotodiodi per la misura della luce;
- Materiali piezoelettrici per la misura di forza;
- _ Microfoni per la misura di suoni

_ ...

Attuatori

- Riscaldatori e resistenza ohmica per produrre calore;
- Diodi emettitori di luce (LED) e variatori di luce per controllare la luminosità;
- Solenoidi per produrre forze;
- Altoparlanti per produrre suoni

- ...

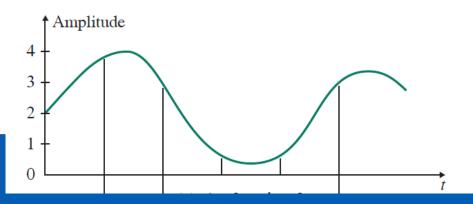


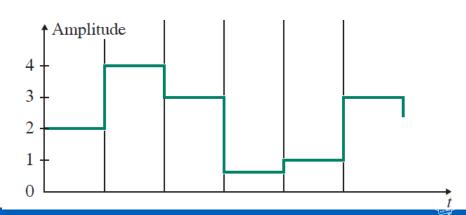
I SEGNALI

- Un SEGNALE è una grandezza variabile nel tempo a cui è associata una INFORMAZIONE
- La FORMA D'ONDA è l'ANDAMENTO attribuito ad un certo segnale

La forma d'onda è il modo con il quale un circuito GENERA e COMUNICA INFORMAZIONI

I segnali si possono dividere in due categorie:
 SEGNALI ANALOGICI SEGNALI DIGITALI



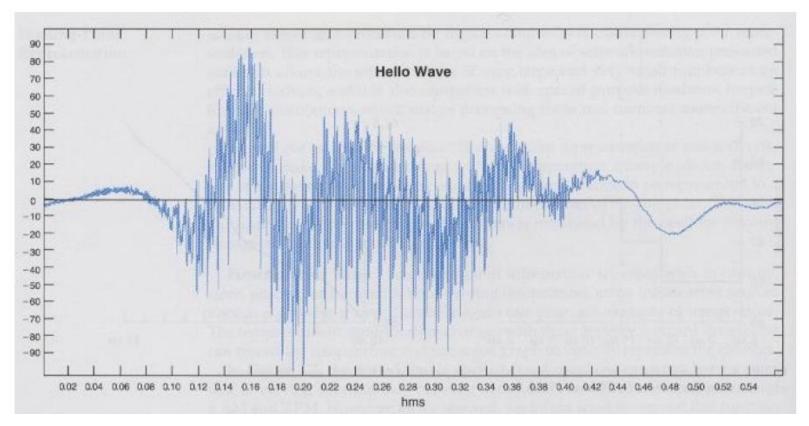


Segnale analogico e digitale

- Il termine analogico è usato per riferirsi al mondo naturale, dove il tempo è continuo, e la maggior parte dei parametri (come la luce, l'intensità del suono, posizione, ecc.) può variare in modo uniforme e continuo su assumendo un numero infinito di valori possibili
- Il termine digitale è usato per indicare le rappresentazioni di informazioni per il quale sia il tempo che il valore da misurare si muovono in passi discreti, cioè quando vi è un numero finito di possibili valori



Il mondo naturale è analogico



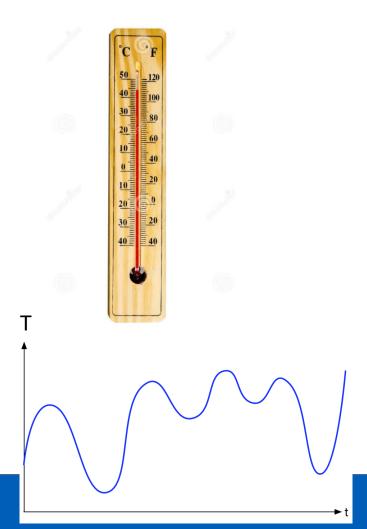
La nostra voce è un esempio di comunicazione analogica

Questa forma d'onda acustica continua può essere rilevata da un microfono e convertita in un segnale elettrico analogico per la trasmissione



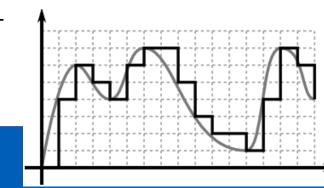
Esempio: Segnale analogico e digitale

Termometro a mercurio



Termometro di Galileo



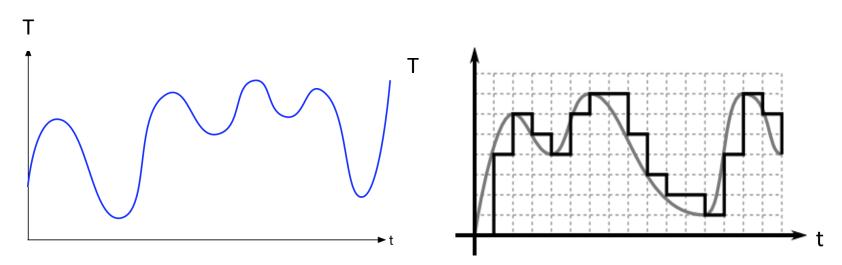




Segnale analogico e digitale

Termometro a mercurio

Termometro di Galileo



Un segnale analogico sembra più preciso di uno digitale, ma come si comportano le due tipologie di segnale nei confronti dei disturbi?

Segnale analogico vs digitale

- I segnali analogici sono suscettibili di distorsione e imprecisione a causa di altri segnali (interferenze)
- Le informazioni digitali possono essere compresse per una trasmissione e memorizzazione efficienti
- Le informazioni digitali possono essere criptate per una maggiore sicurezza
- La tecnologia digitale è molto più economica
- I segnali digitali possono essere riprodotti con precisione
- I segnali digitali sono più facili da rilevare
- C'è la possibilità di rilevare e correggere gli errori con la tecnologia digitale



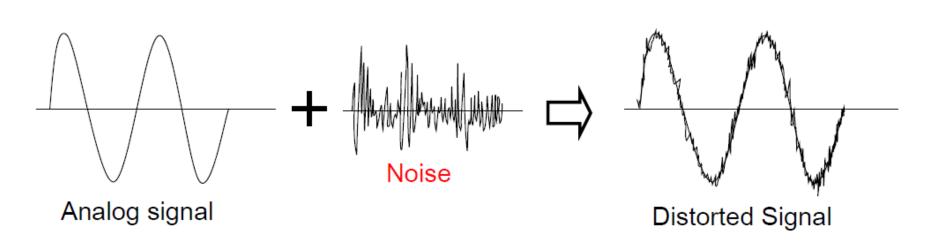
Il mondo dei computer è digitale

- I computer digitali comunicano utilizzando 2 valori discreti-> 0
 e 1 -> parlano in binario
- Gli 0 e gli 1 non vengono trasmessi letteralmente:
 - In una rete elettrica, le variazioni di tensione rappresentano uno dei due valori;
 - In una rete ottica, gli impulsi di luce forniscono i valori discreti;
- Gli impulsi di luce o le variazioni di tensione sono il "segnale".
- Questi due valori in diverse combinazioni codificano testo, numeri, immagine e suono!



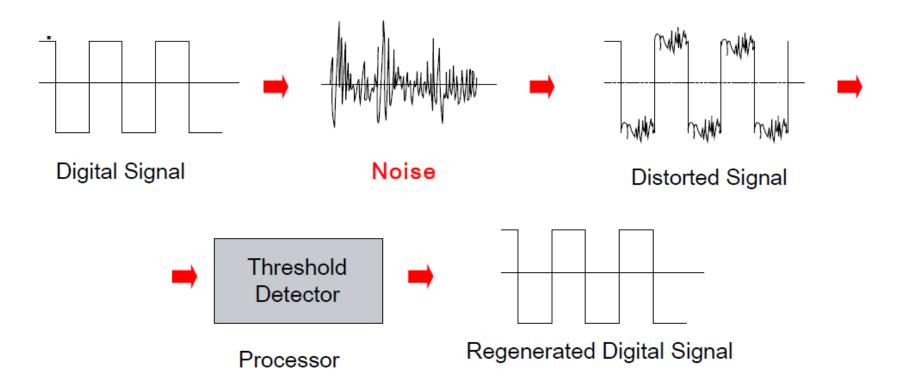
Segnale analogico

Se un segnale analogico fornisce una rappresentazione così precisa di una grandezza informazione, perché usiamo il digitale?



Il rumore (noise) non può essere rimosso e diventa parte delle versioni successive del segnale analogico.

Il vantaggio del digitale



Esempio: Un rivelatore di soglia (threshold detector), confronta il segnale con una soglia (linea tratteggiata) e decide che il valore dei dati è un 1 se il segnale si trova sopra la linea di soglia, o uno 0, altrimenti.





www.unipr.it